

Nota circolare n. 8/E 3/2020

La circolare dell’Agenzia delle Entrate numero 8/E del 3 aprile scorso si occupa di fornire una risposta ai quesiti posti alla stessa nei giorni scorsi da associazioni di categoria, dalle Direzioni Regionali dell’Agenzia, da professionisti e da singoli contribuenti in relazione alle istruzioni fornite con gli atti precedentemente emanati dall’Agenzia.

La parte di maggior interesse per i lavoratori riguarda le modalità di erogazione del “Premio ai lavoratori dipendenti”, pubblici e privati, dell’importo massimo di 100 euro che il Governo ha – unilateralmente - inserito nel decreto Cura Italia.

Nella circolare si descrive quindi la modalità di erogazione del premio che, come da norma, spetta in relazione ai giorni svolti nella sede di lavoro o presso le sedi dei clienti o committenti, quindi non per i giorni prestati in modalità di smart working.

Si specifica che il parametro da utilizzare per quantificare l’importo da erogare devono essere le ore lavorabili da contratto, considerando come neutri i giorni di malattia, di ferie o di aspettativa. Questo significa che in caso di contratto part time il Premio sarà da erogare in misura intera, fermo restando il rispetto delle altre condizioni. Tra le condizioni c’è anche un reddito 2019 da lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro, da calcolare al netto di importi soggetti a tassazione separata (es. premi di produttività).

Tale importo dovrà essere erogato nella busta di aprile, o comunque entro i termini di conguaglio del 2020. Nel caso in cui il lavoratore cessi dal rapporto di lavoro prima dell’erogazione sarà possibile richiedere tali importi al nuovo datore di lavoro.

Cristian Perniciano

Roma, 7 aprile 2020